



**Procedura di selezione per l'affidamento della concessione per la gestione degli spazi pubblicitari nei cantieri della linea 4 della metropolitana di Milano CIG 68040385C7 numero gara 6511798**

**Risposte ai quesiti pervenuti entro il termine di scadenza del 2 novembre 2016, così come evidenziato nella lettera di invito del 18 ottobre 2016. In seguito alla proroga dei termini per la presentazione delle offerte e della richiesta di informazioni e/o chiarimenti, comunicata da SPV M4 SpA con PEC del 9 novembre 2016, troveranno risposta anche i requisiti pervenuti dopo tale data e fino al 30 novembre 2016. I quesiti pervenuti dopo il 2 novembre 2016 saranno pubblicati dopo la scadenza del termine previsto dalla proroga e cioè dopo il 30 novembre 2016**

*Pubblicati il 10/11/2016*

**QUESITO 1**

La sottoscrizione del contratto avverrà prima o dopo aver ottenuto le autorizzazioni?

**RISPOSTA**

La sottoscrizione avverrà all'esito dell'aggiudicazione della procedura, prima che l'aggiudicatario abbia conseguito le necessarie autorizzazioni all'installazione.

**QUESITO 2**

La sottoscrizione del contratto avverrà prima o dopo aver installato gli impianti pubblicitari?

**RISPOSTA**

La sottoscrizione avverrà all'esito dell'aggiudicazione della procedura, e dunque prima che l'aggiudicatario abbia installato gli impianti.

**QUESITO 3**

È prevista una proroga alla scadenza del contratto visto che il termine dei lavori di cui premesse è il 25/3/2022 mentre, ipotizzando una decorrenza del contratto entro i prossimi 6 mesi, il termine dell'affidamento sarebbe ad inizio 2020?

## RISPOSTA

Non è prevista alcuna proroga del contratto. Alla scadenza sarà esperita una nuova procedura concorsuale per l'individuazione del nuovo gestore per il rimanente periodo.

## QUESITO 4

Le posizioni ed i formati, sia ai fini autorizzativi che viabilistici sono già state approvate /autorizzate dall'Amministrazione Comunale? In caso affermativo, con quale tipologia di impianto pubblicitario? In caso contrario è prevista una proroga qualora l'amministrazione dovesse richiedere, come probabile in alcuni casi, dei pareri di altri Enti quali la Soprintendenza e/o l'ufficio tutela Beni Ambientali e/o della Polizia Locale?

## RISPOSTA

Le posizioni e i formati sono indicati a fini meramente esemplificativi, sulla base delle esigenze di cantiere, in relazione ai medesimi non è stata richiesta né ottenuta alcuna autorizzazione dall'amministrazione comunale.

Non è prevista alcuna proroga della durata del contratto.

## QUESITO 5

Per ciascuna area di cantiere è prevista la completa esclusiva pubblicitaria?

## RISPOSTA

Sì, il soggetto aggiudicatario avrà l'esclusivo sfruttamento pubblicitario del cantiere.

## QUESITO 6

Le recinzioni, ferme restando le autorizzazioni di legge, potranno essere sfruttate pubblicitarmente dall'aggiudicatario o è prevista una gara indipendente?

## RISPOSTA

Le recinzioni e le cesate di cantiere non sono oggetto della presente procedura e non saranno sfruttate a fini pubblicitari.

## QUESITO 7

Ci sono altre aree di prossima apertura facenti capo alla M4 S.p.a. non incluse nell'allegato A che saranno o potranno essere utilizzate a fini pubblicitari?

## RISPOSTA

No

## QUESITO 8

Ci sono altre aree in capo alla M4 S.p.a. che non sono state incluse nell'allegato A e che saranno o

potranno essere utilizzate a fini pubblicitari?

RISPOSTA

No

QUESITO 9

Ci sono altre aree di cantiere riferibili ai lavori della M4, oltre a quelle di cui all'allegato A in disponibilità di altre società/ Enti? Potrebbero essere o saranno oggetto di sfruttamento pubblicitario?

RISPOSTA

Le aree oggetto della presente procedura di affidamento sono esclusivamente quelle indicate nell'allegato A e al momento non risultano ulteriori aree di cantiere di pertinenza di M4 rispetto alle medesime.

QUESITO 10

È possibile avere copia della viabilità prevista sull'intera tratta e per tutto il periodo di validità del contratto?

RISPOSTA

Non è possibile fornire le indicazioni richieste.

QUESITO 11

È previsto il taglio di piante / vegetazione rispetto a quella presente al momento dei sopralluoghi?

RISPOSTA

E' previsto ma, al momento, la scrivente Società non è in grado di fornire indicazioni puntuali. In ogni caso non si ritiene che i predetti interventi presentino impatti significativi sulla visibilità degli impianti.

QUESITO 12

La perimetrazione indicata nelle planimetrie di cui all'allegato A resterà immutata nel corso della intera durata del contratto?

RISPOSTA

La perimetrazione potrà subire variazioni in relazione alle esigenze di cantiere.

QUESITO 13

I siti indicati nelle piante sono vincolanti?

RISPOSTA

I siti per la collocazione dei singoli impianti indicati non sono vincolanti, e potranno essere spostati, previa autorizzazione della Società, a condizione che la nuova collocazione sia compatibile con la disciplina regolamentare applicabile e che venga debitamente autorizzata dalle amministrazioni competenti e da M4 e che non presenti, ad insindacabile giudizio di M4, impatti negativi sull'operatività del cantiere.

#### QUESITO 14

È consentito lo spostamento dell'impianto pubblicitario, anche di pochi metri, rispetto a quanto indicato nelle planimetrie?

#### RISPOSTA

Gli impianti potranno essere spostati, previa autorizzazione della Società, a condizione che la nuova collocazione sia compatibile con la disciplina regolamentare applicabile, che venga debitamente autorizzata dalle amministrazioni competenti e da M4 e che non presenti, ad insindacabile giudizio di M4, impatti negativi sull'operatività del cantiere.

#### QUESITO 15

È consentita la modifica del formato (base X altezza) e/o l'ampliamento della superficie pubblicitaria, anche di poco, rispetto a quella prevista nelle planimetrie?

#### RISPOSTA

La modifica del formato rispetto a quello indicato è consentita, a condizione che la medesima sia compatibile anche con la disciplina regolamentare applicabile, venga debitamente autorizzata dalle amministrazioni competenti e da M4, e non presenti, ad insindacabile giudizio di M4, impatti negativi sull'operatività del cantiere.

#### QUESITO 16

È consentita la modifica dell'inclinazione del cartello, anche di pochi gradi, rispetto a quella prevista nelle planimetrie?

#### RISPOSTA

La modifica dell'inclinazione del cartello è consentita, a condizione che la medesima sia compatibile anche con la disciplina regolamentare applicabile, venga debitamente autorizzata dalle amministrazioni competenti e da M4 e non presenti, ad insindacabile giudizio di M4, impatti negativi sull'operatività del cantiere.

#### QUESITO 17

Cosa succederà nel caso in cui non fosse installabile anche uno solo dei cartelli da collocarsi nella medesima area di cantiere?

#### RISPOSTA

Il numero dei cartelli installabili in ogni cantiere è quello indicato nell'Allegato A. Nel caso in cui l'installazione non sia possibile per sopravvenute esigenze di cantiere, l'ammontare del canone verrà ridotto proporzionalmente, alla luce della valorizzazione formulata in sede di offerta in merito a ciascun cantiere.

#### QUESITO 18

Cosa succederà se, non per la indisponibilità di cantiere stabilita M4 S.p.a. ma per un diniego autorizzativo del Comune o di altri Enti, dovesse essere impossibile installare uno o più cartelli previsti dall'allegato A (o proposti in sede di gara qualora fosse consentita la modifica degli stessi a discrezione dell'aggiudicatario) ? Ed in tal caso quale è il criterio di valutazione del canone residuale?

RISPOSTA

Nel caso in cui l'installazione di uno o più cartelli non sia possibile per un illegittimo diniego del Comune o di altri Enti, l'ammontare del canone verrà ridotto proporzionalmente, alla luce della valorizzazione formulata in sede di offerta in merito a ciascun cantiere.

QUESITO 19

Anche per i motivi di possibile in certezza di cui ai punti precedenti, è consentito formulare una offerta a cartello anziché a cantiere?

RISPOSTA

Sembra utile premettere che la lettera d'invito chiarisce inequivocabilmente che, ai fini dell'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, rileva soltanto l'offerta onnicomprensiva a corpo, e che dunque il partecipante non può formulare un'offerta vincolante per cantiere o per cartello. La lettera d'invito prevede poi che, al solo fine di determinare l'ammontare della riduzione in caso di alterazioni del cronoprogramma, il partecipante indichi per ciascun cantiere il valore mensile sulla base del quale è stata formulata l'offerta complessiva, che in caso di indisponibilità del cantiere verrà decurtato dal canone. E' possibile che il partecipante presenti, accanto alla richiesta valorizzazione per cantiere, anche una valorizzazione per cartello. Nel caso in cui tale valorizzazione (che non è richiesta dalla lettera d'invito) non sia presentata, ai fini della decurtazione del canone per impossibilità di installare singoli cartelli, sarà operata una riduzione proporzionale.

QUESITO 20

È consentito l'allaccio alla alimentazione elettrica di cantiere se viene riconosciuto canone più elevato?

RISPOSTA

L'eventuale possibilità di allaccio all'alimentazione di cantiere deve essere negoziata separatamente, anche in relazione agli eventuali oneri, con i soggetti responsabili di ciascun cantiere e titolari delle relative utenze.

QUESITO 21

È previsto un obbligo di uniformità di tipologia di impianti nell'intera tratta o possono essere utilizzati impianti pubblicitari di qualsiasi tipologia anche con immagini scorrevoli a seconda del cantiere e/o della posizione?

RISPOSTA

Non vi è alcun obbligo di uniformità, salvo il rispetto della disciplina regolamentare applicabile.

QUESITO 22

In considerazione del relativo valore residuo dopo (soli ) 3 anni di utilizzo, si chiede se la facoltà per la quale la M4 S.p.a. avrà diritto di tenere in tutto o in parte gli impianti , verrà esercitata riconoscendo un pagamento , pari al valore residuo del cartello calcolato sul la base del costo a piè di lista di ciascun diverso mezzo pubblicitario installato (per affissioni cartacee, per teli pvc, luminoso, opaco, rotor, LED ecc.) , o sarà esercitata a titolo gratuito. In quest' ultimo caso, si chiede maggiore chiarezza poiché mancherebbe un elemento essenziale per la formulazione dell'offerta restando in capo all'affidatario un eccesso di discrezionalità derivante dalla possibilità di imporre ex post ad un candidato /aggiudicatario la consegna a titolo gratuito di impianti pubblicitari di elevato valore e ad un altro no, con ciò imponendo condizioni non eque su diversi soggetti.

RISPOSTA

Nel caso in cui decida di avvalersi della facoltà di tenere in tutto o in parte gli impianti, M4 non corrisponderà alcun indennizzo o importo.

QUESITO 23

Al punto 2 viene fatto riferimento al regolamento sulla pubblicità del comune di Milano: questo significa che, oltre al canone oggetto dell'offerta economica, anche l'Imposta Comunale sulla Pubblicità sarà dovuta per gli impianti esposti?

RISPOSTA

Sì, non è prevista alcuna esenzione rispetto a canoni, tasse o altri oneri connessi all'installazione di impianti pubblicitari nel Comune di Milano.

QUESITO 24

Al punto 8 non si fa alcun riferimento alla cauzione provvisoria. Viene indicata la necessità di presentare in sede di offerta una dichiarazione di impegno ad ottenere una fideiussione ed un'assicurazione in caso di aggiudicazione della gara. Si conferma quindi che non è necessario attivare una cauzione provvisoria, ma che è solo richiesta la cauzione definitiva e l'impegno a presentarla?

RISPOSTA

Si conferma che è richiesta solo la cauzione definitiva nei termini indicati nella lettera d'invito.

QUESITO 25

Nel capitolato di gara non viene indicato specificatamente il formato degli impianti oggetto della procedura; l'unico riferimento è presente nell'allegato A, dove vengono indicati impianto formato 6x3. Questo formato è quindi vincolante, oppure è possibile prevedere la realizzazione di impianti con superficie inferiore o superiore?

RISPOSTA

Sì, è possibile la realizzazione di impianti con formati differenti rispetto a quelli indicati nell'Allegato A, salvo il rispetto della disciplina regolamentare applicabile.

QUESITO 26

I concorrenti possono proporre ubicazioni differenti degli impianti pubblicitari rispetto alle posizioni indicate negli elaborati grafici di gara (Allegato A: Spazi pubblicitari - Concept)?

RISPOSTA

Gli impianti potranno essere spostati, previa autorizzazione della Società, a condizione che la nuova collocazione sia compatibile anche con la disciplina regolamentare applicabile, che venga debitamente autorizzata dalle amministrazioni competenti e da M4 e che non presenti, ad insindacabile giudizio di M4, impatti negativi sull'operatività del cantiere

QUESITO 27

I concorrenti possono proporre formati differenti degli impianti pubblicitari rispetto a quanto indicato negli elaborati grafici di gara (Allegato A: Spazi pubblicitari - Concept)?

RISPOSTA

La modifica del formato rispetto a quello indicato è consentita, a condizione che la medesima sia compatibile anche con la disciplina regolamentare applicabile, e venga debitamente autorizzata dalle amministrazioni competenti e da M4, e non presenti, ad insindacabile giudizio di M4, impatti negativi sull'operatività del cantiere.

QUESITO 28

I concorrenti possono proporre quantitativi di impianti pubblicitari ulteriori ed aggiuntivi rispetto a quanto indicato negli elaborati grafici di gara (Allegato A- Spazi pubblicitari – Concept )?

RISPOSTA

No. Anche ai fini di assicurare la confrontabilità delle offerte, il numero di installazioni previste che deve essere considerato ai fini dell'offerta è quello indicato nell'allegato A. Ulteriori impianti potranno eventualmente essere proposti dopo l'aggiudicazione.

QUESITO 29

Quali sono i criteri che dovranno essere seguiti per l'ubicazione degli impianti pubblicitari in termini di dimensione, tipologia e posizione in funzione delle esigenze di ciascun cantiere ed i perimetri effettivamente sfruttabili per la collocazione della pubblicità?

RISPOSTA

Non è possibile allo stato fornire in proposito informazioni ulteriori rispetto a quelle contenute nella lettera d'invito e nei relativi allegati.

QUESITO 30

Si chiede di conoscere con chiarezza Il dettaglio dell'effettivo avvio e durata di ogni singola area di cantiere e delle relative installazioni pubblicitarie in essa ricadenti ed oggetto dell'offerta che il Concessionario formulerà.

RISPOSTA

Non è possibile allo stato fornire in proposito informazioni ulteriori rispetto a quelle contenute nella lettera d'invito e nei relativi allegati.

QUESITO 31

Le ubicazioni, tipologie e quantità di impianti pubblicitari proposti potranno permanere per tutta la durata del cantiere?

RISPOSTA

Gli impianti potranno permanere per tutta la durata del contratto o, se più breve, per tutta la durata del cantiere.

QUESITO 32

Una volta ottenute le autorizzazioni delle singole location ed aver provveduto pertanto all'installazione degli impianti, tutti i costi relativi a spostamenti di manufatti pubblicitari eventualmente richiesti per esigenze di cantiere saranno a carico di M4?

RISPOSTA

Si conferma che una volta ottenute le autorizzazioni e disposta l'installazione degli impianti, tutti i costi relativi a spostamenti di manufatti pubblicitari eventualmente richiesti per esigenze di cantiere non saranno a carico dell'aggiudicataria.

QUESITO 33

Posto che a valle della presentazione di un ingente numero di impianti per singolo cantiere - e quindi di una corrispondente ingente offerta economica sottoposta ad M4 - l'aggiudicatario potrebbe trovarsi nella condizione di non attivare gli impianti per motivi tecnici legati al cantiere o per dinieghi opposti dall'amministrazione comunale, il Concessionario sarà comunque obbligato a corrispondere ad M4 il canone proposto per cantiere, a prescindere dall'esito dell'iter autorizzativo comunale?

RISPOSTA

Il concessionario sarà obbligato a corrispondere il canone in tutti i casi in cui la mancata installazione (o attivazione) di un impianto sia imputabile all'aggiudicatario.

QUESITO 34

Qual' è la data dalla quale decorre il pagamento del canone a M4?

RISPOSTA



L'obbligo di pagamento del canone decorre dalla stipula del contratto.

#### QUESITO 35

Quali sono le modalità che M4 intende seguire per l'assegnazione dei punteggi economici?

#### RISPOSTA

La valutazione dell'offerta economica tiene conto della sola offerta a corpo per tutti i cantieri. L'offerta di ammontare complessivo più elevato otterrà il punteggio più elevato per la parte economica.

#### QUESITO 36

Relativamente alle superfici afferenti alle c.d. cesate di cantiere, sono sfruttabili per la comunicazione istituzionale per M4?

#### RISPOSTA

Le cesate di cantiere non sono oggetto della presente procedura e dunque non possono essere previsti interventi o installazioni da collocarsi sulle medesime.

#### QUESITO 37

Relativamente alle superfici afferenti alle c.d. cesate di cantiere, sono sfruttabili per fornire spazi di visibilità ai commercianti cui esercizi sono interessati dai cantieri?

#### RISPOSTA

Le cesate di cantiere non sono oggetto della presente procedura e dunque non possono essere previsti interventi o installazioni da collocarsi sulle medesime.

#### QUESITO 38

Relativamente alle superfici afferenti alle c.d. cesate di cantiere, si chiede se non siano sfruttabili da parte di nessun altro soggetto a fini commerciali, che si porrebbero in tal caso come concorrenti al Concessionario, ivi inclusa la pubblicità comunale.

#### RISPOSTA

Le cesate di cantiere non sono oggetto della presente procedura e non è prevista la collocazione di installazioni pubblicitarie.

#### QUESITO 39

Tenuto conto di quanto indicato nei documenti di gara (art.9 comma a della Lettera d'Invito) relativamente alle *"modalità di mitigazione dell'impatto del cantiere"* ed al fine di formulare una proposta tecnica il più vicina possibile alle esigenze del cantiere e della collettività, si chiede di conoscere con maggior livello di dettaglio e con riferimento alle singole aree di cantiere - indicate nella documentazione di gara (Allegato A: Spazi pubblicitari - Concept) - quali sono gli impatti principali e le

esigenze di mitigazione, onde poter formulare una corretta proposta tecnicoeconomica delle singole aree di cantiere?

RISPOSTA

Non è possibile fornire informazioni di maggior dettaglio rispetto a quelle riportate nella documentazione di gara.

QUESITO 40

Da un esame della documentazione di gara si apprende che nr. 11 aree di cantiere - dalla pagina 19 alla pagina 29 dell'Allegato A (Spazi pubblicitari - Concept) -, ricadono in particolari ambiti, appositamente disciplinati dal vigente Piano Generale degli Impianti Pubblicitari (PGI) del Comune di Milano, che all'art.9.1 "ZONA A - Cerchia dei Navigli", contempla solo determinate e specifiche tipologie di impianti consentiti. Con riferimento a tali aree si chiede di indicare se M4 abbia concordato con il Comune di Milano specifiche deroghe alle disposizioni regolamentari e, in aggiunta: in caso affermativo, quale sarà il contenuto di tali deroghe? in caso negativo, M4 escluderà quei concorrenti che dovessero presentare proposte tecniche basate su impianti pubblicitari non conformi alle disposizioni regolamentari e locali vigenti?

RISPOSTA

M4 non ha concordato alcuna deroga con il Comune di Milano rispetto alla disciplina degli impianti pubblicitari vigente.

Le proposte tecniche dovranno quindi uniformarsi a tale disciplina

QUESITO 41

All'interno del DGUE richiesto da M4 non devono essere indicate informazioni relative all'utilizzo di eventuali subappaltatori?

RISPOSTA

Al momento non è obbligatoria l'indicazione della c.d. "terna dei subappaltatori".

Successivamente all'aggiudicazione, in fase di esecuzione, il formulario per il DGUE, opportunamente adattato, potrà essere utilizzato per presentare le dichiarazioni del subappaltatore ai fini dell'autorizzazione al subappalto.

QUESITO 42

Si chiede conferma della correttezza del numero CIG indicato all'art. 5 della Lettera di Invito (CIG 6511798), in quanto l'inserimento dello stesso nei portali/sistemi informatici restituisce messaggi di errore.

RISPOSTA

Il CIG è 68040385C7

QUESITO 43

Sul plico principale e sulle buste dovranno essere indicati, in aggiunta agli estremi per l'identificazione del Partecipante, anche gli estremi della procedura in questione e/o eventuali altri riferimenti?

RISPOSTA

Sul plico principale dovranno essere indicati anche gli estremi per identificare la procedura di gara.

QUESITI VIABILITA'

**In relazione alle richieste di informazione/quesiti riferiti alla viabilità, SPV M4 SpA evidenzia che tali informazioni riguardano una materia di stretta pertinenza dell'Amministrazione Comunale. Al fine di fornire il miglior supporto possibile agli operatori economici che hanno manifestato interesse a partecipare alla procedura in questione, evidenziamo, di seguito le informazioni relative alla viabilità di cui siamo a conoscenza, allo stato attuale**

Stazione Gelsomini: la via Lorenteggio est ed ovest del cantiere è già in conformazione definitiva e rimarrà così sino ad ultimazione lavori, ovvero la strada è aperta al traffico con due corsie per ogni senso di marcia.

Manufatto Lorenteggio: via Lorenteggio aperta con una corsia per senso di marcia lungo il cantiere e a due corsie prima e dopo il cantiere

Stazione Washington – Via Misurata aperto al traffico con due strade con due corsie ed una strada con una corsia riservata a doppio senso di marcia

Stazione Foppa e Parco Solari: la via Foppa è chiusa al traffico, pertanto vi saranno spezzoni di strada chiusi a doppio senso di marcia

Manufatto De Amicis: la via De Amicis è già in conformazione definitiva, con strada aperta al traffico a un senso di marcia e una corsia.

Manufatto Ticinese: via De Amicis è già in conformazione definitiva, con strada aperta al traffico a senso unico di marcia con una corsia per veicoli privati ed una corsia in senso opposto per mezzi pubblici.

Stazione Vetra: Via Molino delle Armi è già in conformazione definitiva, con strada aperta al traffico a senso unico di marcia con una corsia per veicoli privati ed una corsia in senso opposto per mezzi pubblici.

Manufatto Vettabbia: la via Molino delle armi è già in conformazione definitiva, con strada aperta al traffico a senso unico di marcia con una corsia per veicoli privati ed una corsia in senso opposto per mezzi pubblici.

La via Santa Sofia è già in conformazione definitiva, con strada aperta al traffico a senso unico di marcia con una corsia per veicoli privati ed una corsia in senso opposto per mezzi pubblici.

### **QUESITI PERVENUTI DOPO IL 02/11/2016**

*Publicati il 13/12/2016*

#### **QUESITO 44**

È possibile posizionare diversamente da quanto indicato gli impianti pubblicitari all'interno dei cantieri?

#### **RISPOSTA**

I siti per la collocazione dei singoli impianti indicati negli atti di gara non sono vincolanti e potranno essere spostati, previa autorizzazione della Società, a condizione che la nuova collocazione sia compatibile con la disciplina regolamentare applicabile e che venga debitamente autorizzata dalle amministrazioni competenti e da M4 e che non presenti, ad insindacabile giudizio di M4, impatti negativi sull'operatività del cantiere.

#### **QUESITO 45**

All'interno dell'offerta tecnica si chiede di indicare "progetto di gestione degli spazi pubblicitari, recante l'indicazione delle tipologie di impianto che verranno utilizzate e le relative modalità di installazione, le modalità di mitigazione dell'impatto del cantiere che verranno eventualmente assicurate grazie all'installazione e allo sfruttamento degli impianti, nonché l'indicazione di eventuali ulteriori modalità di utilizzo degli impianti stessi". Cosa si intende per mitigazione dell'impatto di cantiere?

#### **RISPOSTA**

Per "mitigazione dell'impatto di cantiere" si intende il contenimento dell'impatto ambientale e il miglioramento dell'impatto paesistico del cantiere che può derivare dall'installazione degli impianti pubblicitari.

#### **QUESITO 46**

Relativamente ai dati richiesti tramite DGUE – parte IV – lettera A punti 1) e 2) , è accettata la possibilità di non compilazione dei sopracitati punti 1) e 2) ?

#### **RISPOSTA**

Si conferma che i punti 1 e 2 parte IV lettera A del DGUE possono non essere compilati.

#### **QUESITO 47**

In riferimento al quesito n. 28 e relativa risposta, è possibile proporre il quantitativo totale di impianti previsti da gara ma suddiviso diversamente fra i cantieri?

RISPOSTA

No. Anche ai fini di assicurare la confrontabilità delle offerte, il numero massimo di installazioni previste anche in relazione a ciascun cantiere che deve essere considerato ai fini dell'offerta è quello indicato nell'allegato A. Ulteriori impianti potranno eventualmente essere proposti dopo l'aggiudicazione.

QUESITO 48

Effettuando un sopralluogo esterno dei cantieri ci è sembrato che alcuni non siano stati presi in considerazione (es Porta Romana /Crocetta e De Amicis verso Corso Genova) , è una scelta o possono essere comunque inseriti nella gara?

RISPOSTA

Anche ai fini di assicurare la confrontabilità delle offerte, i cantieri che devono essere considerati ai fini dell'offerta sono quelli indicato nell'allegato A. Ulteriori impianti e ulteriori aree di cantiere potranno eventualmente essere proposte dopo l'aggiudicazione

QUESITO 49

In riferimento al quesito n. 40 e relativa risposta, si chiede di specificare cosa si intenda per "illegittimo diniego".

RISPOSTA

Per diniego illegittimo di un'autorizzazione da parte del Comune di Milano o di altri enti si intende un provvedimento di diniego che sia stato annullato dal giudice amministrativo con sentenza passata in giudicato.

QUESITO 50

Relativamente ai dati richiesti tramite DGUE parte V, a nostro parere la sezione non va compilata in quanto superata dalla procedura di pre-selezione effettuata da M4. Confermate? RISPOSTA

Si conferma che la parte V del DGUE non deve essere completata nella procedura in esame.

QUESITO 51

Sono disponibili maggiori informazioni rispetto a quelle fornite con le risposte ai quesiti 10, 11, 29, 30, 39 e quesiti viabilità?

RISPOSTA

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

QUESITO 52

Con riferimento alla risposta ai quesiti 12 (perimetro cantieri) e 14 (spostamenti) si chiede se, in caso di necessità di spostamento, sia consentito all'aggiudicatario di decidere se procedere con la sola rimozione dell'impianto pubblicitario, qualora le possibili posizioni alternative non garantiscano la medesima visibilità e quindi se in tal caso il relativo canone venga decurtato.

RISPOSTA

Il canone non verrà decurtato se sarà possibile collocare altrimenti l'impianto all'interno del cantiere.

QUESITO 53

Con riferimento alle risposte ai quesiti 13 (posizione), 15 (formato), 16 (inclinazione), 22 (tipologia e valore impianto), 29 (ubicazione-dimensione-tipologia-posizione), 30 e 31 (durata singoli cantieri) e 40, si chiede di chiarire quali siano gli elementi tecnici di riferimento ed i relativi coefficienti di valutazione che saranno presi in considerazione per giudicare i possibili impatti positivi/negativi degli impianti pubblicitari sulla operatività del cantiere e sul valore a fine contratto, ovvero, ad esempio: distanza degli impianti pubblicitari dagli accessi, altezza minima da terra degli impianti pubblicitari posti in sopraelevazione degli accessi, ingombro massimo fuori terra di eventuali plinti esterni, quindi distanza massima che possono occupare verso l'interno del cantiere dal filo della recinzione e/o newjersey, ingombro sottoterra di eventuali plinti, ingombro massimo a terra dell'impianto pubblicitario, quindi distanza massima che può occupare verso l'interno del cantiere dal filo della recinzione e/o newjersey, altezza massima consentita da terra del punto più alto dell'impianto pubblicitario, eventuale obbligo di collocare gli impianti pubblicitari parallelamente alla recinzione e/o accessi, larghezza massima consentita dell'impianto pubblicitario, profondità massima consentita dell'impianto pubblicitario, tipologia impianto installato (es. se solo cartaceo, se con teli pvc, se rotor, se luminoso, se illuminato, se a led ecc...).

RISPOSTA

Si tratta di una valutazione puntuale e non è dunque possibile fornire alcun criterio generale. In ogni caso non è prevista alcuna valorizzazione degli impianti a fine contratto.

QUESITO 54

Con riferimento alla risposta al quesito 22 (proprietà degli impianti alla scadenza) si chiede di chiarire se la decisione di tenere o meno gli impianti sarà determinata dalla tipologia degli stessi, dalla posizione o da quali altri fattori. Si chiede altresì di conoscere se la tipologia di impianto installato sarà valutata, come indicato anche al punto precedente, ai fini del punteggio tecnico e con quale coefficiente.

RISPOSTA

La decisione di trattenere gli impianti alla scadenza del contratto è rimessa alla piena discrezionalità di M4.

Il punteggio assegnato all'offerta tecnica nel suo complesso è di 35 punti e, fra l'altro, rileveranno le tipologie di impianto che verranno utilizzate, nonché le relative modalità di installazione e d'uso. Il peso da attribuire a ciascun elemento all'interno dell'offerta tecnica potrà essere eventualmente stabilito dalla commissione di gara prima dell'apertura delle offerte.

QUESITO 55

Con riferimento alla risposta al quesito 28 (numero impianti) si chiede di sapere quale sia il numero massimo di impianti consentiti in ciascuna area di cantiere dopo l'aggiudicazione ed in base a quali criteri potrà essere assentita l'installazione di un maggior numero di cartelli rispetto a quelli posti a base di gara.

#### RISPOSTA

Il numero dei cartelli installabili in ogni cantiere è quello indicato nell'Allegato A. L'installazione di ulteriori impianti potrà eventualmente essere proposta dopo l'aggiudicazione e la relativa installazione potrà essere assentita o meno ad insindacabile giudizio di M4.

#### QUESITO 56

Con riferimento alla risposta al quesito 31 (durata cantieri), si chiede di chiarire se siano già previste chiusure dei cantieri prima del 31/12/2019, del 30/6/2020, del 31/12/2020.

#### RISPOSTA

Potranno essere chiusi prima del 21/12/2020 solo i cantieri compresi tra la stazione di Linate e la stazione Forlanini FS inclusa.

#### QUESITO 57

Con riferimento alla risposta al quesito 38 (utilizzo recinzioni) si chiede di chiarire se, come normalmente previsto, il comune utilizzerà le cesate di cantiere quale mezzo per la esposizione di pubblicità del servizio delle pubbliche affissioni, quindi anche commerciali.

#### RISPOSTA

Le cesate di cantiere non sono oggetto della presente procedura e non è prevista la collocazione sulle medesime di installazioni pubblicitarie.

#### QUESITO 58

Con riferimento alle risposte ai quesiti 17 (non installabilità dei cartelli), 18 (legittimità dinieghi), 33 e 40 (numero impianti e/o mancata attivazione degli stessi), si premette che, benché in ambito di cantiere, le installazioni sono soggette anche alle autorizzazioni di altri Enti quali la Soprintendenza, l'Ufficio Tutela Beni Ambientali; in base al Piano Generale degli Impianti le tipologie consentite in numerose aree di cantiere possono essere solo: Cabine telefoniche, Indicatori parcheggio, Pensiline attesa mezzi pubblici, Striscioni (limitatamente alle vie di perimetrazione), Stendardi, Monitor sulle edicole, Rotor edicole, Tabelle Servizio Affissioni, Teli Pubblicitari su ponteggi, Orologi, Quadri pittorici, Impianti di arredo urbano, Altri elementi di arredo urbano, Insegne pubblicitarie su tetto, Impianti innovativi, Impianti in convenzione associato a servizi di pubblica utilità ed Impianti di proprietà comunale; gli impianti innovativi sono definiti come segue: Qualunque tipologia di impiantistica difforme da quella descritta nel presente documento, avente caratteristiche di costruzione e mantenimento rispettose dell'ambiente ed a basso consumo energetico; l'impianto che più facilmente potrebbe essere considerato "innovativo" è il monitor/video a Led, tuttavia in realtà è l'impianto pubblicitario a più alto consumo energetico che ci sia: decine di kw contro frazioni. Quanto sopra premesso, data l'indeterminatezza del manufatto e quindi la assoluta discrezionalità anche da parte del comune di poterne assentire l'installazione, si chiede di chiarire:

1. Se, alla luce delle tipologie assentibili ed escludendo quelle tutte quelle aventi funzioni non connesse all'oggetto della gara, l'unica tipologia di impianto che verrà considerata legittima in Zona

A è quella dell'“impianto innovativo” e se pertanto saranno esclusi i concorrenti che presentino proposte tecniche differenti.

2. L'ammontare del canone verrà riproporzionato anche nel caso sia il Comune od un altro Ente a impedirne la installazione o solo per sopravvenute esigenze di cantiere? In base a quale criterio si giudicherà legittimo o meno un eventuale diniego comunale? In caso di incertezza, si sarà obbligati a farne determinare la legittimità al TAR? Il tempo eventualmente perso, darà luogo ad una proroga del contratto? In base a quale criterio si riterrà imputabile all'aggiudicatario la mancata installazione di eventuali impianti negati dal comune?

3. Si escluderanno quindi le proposte tecniche basate su impianti pubblicitari non conformi al regolamento? In base a quali criteri si riterranno non conformi eventuali impianti innovativi? Quale sarà la determinazione di M4 rispetto ad eventuali dinieghi all'utilizzo ad esempio di monitor la cui autorizzazione è demandata il più delle volte al parere di un accertatore di zona (vigilanza urbana)? Quale sarà la determinazione di M4 rispetto ad eventuali offerte relative all'utilizzo di monitor con immagini in movimento, o con cambio immagine ogni 10 secondi? Ovvero, considerando che tali mezzi è probabile che vengano negati, eventuali offerte per tali mezzi saranno escluse in tutte le aree o solo in alcune?

#### RISPOSTA

1. Non verranno esclusi i concorrenti che proporranno tipologia di impianti autorizzabili dagli enti preposti.

2. Nel caso in cui l'installazione di uno o più cartelli non sia possibile per un illegittimo diniego del Comune o di altri Enti, l'ammontare del canone verrà ridotto proporzionalmente, alla luce della valorizzazione formulata in sede di offerta in merito a ciascun cantiere.

In caso di diniego illegittimo dell'autorizzazione i canoni già corrisposti verranno rimborsati, mediante restituzione degli importi versati o mediante scomputo dai canoni ancora da corrispondere.

Per diniego illegittimo di un'autorizzazione da parte del Comune di Milano o di altri enti si intende un provvedimento di diniego che sia stato annullato dal giudice amministrativo con sentenza passata in giudicato.

Non è prevista alcuna proroga del contratto.

Le proposte tecniche dovranno uniformarsi alla disciplina normativa e regolamentare applicabile in tema di installazioni pubblicitarie.

3. Le proposte tecniche basate su impianti pubblicitari non conformi al regolamento comunale verranno escluse. La valutazione in dettaglio verrà condotta da M4 mediante il coinvolgimento diretto dell'Amministrazione Comunale di Milano nell'analisi tecnica degli impianti proposti.

#### QUESITO 59

La riduzione del canone opererà anche nel caso in cui la mancata installazione di uno o più mezzi pubblicitari dipenda da un diniego legittimo del Comune o di altri Enti non correlato a cause imputabili all'aggiudicatario (ma ipoteticamente connesso a ragioni differenti quali, ad esempio: la sicurezza stradale, la prossimità delle aree di cantiere e degli impianti pubblicitari con luoghi soggetti a vincoli storico/artistici, interferenza dell'ubicazione delle aree di cantiere e degli impianti pubblicitari con servizi pubblici e/o di pubblica utilità, etc.)?

#### RISPOSTA



Nel caso in cui l'installazione di uno o più cartelli non sia possibile per un illegittimo diniego del Comune o di altri Enti, l'ammontare del canone verrà ridotto proporzionalmente, alla luce della valorizzazione formulata in sede di offerta in merito a ciascun cantiere.

#### QUESITO 60

Fermo restando che il contratto per la gestione degli spazi pubblicitari verrà sottoscritto all'esito dell'aggiudicazione (e, quindi, necessariamente prima che l'aggiudicatario abbia potuto chiedere e/o ottenere l'autorizzazione all'installazione degli impianti pubblicitari) è possibile condizionare sospensivamente l'efficacia dell'obbligo di pagamento del canone al rilascio delle autorizzazioni pubblicitarie?

#### RISPOSTA

No, non è possibile.

#### QUESITO 61

Qualora la risposta al quesito n. 2 che precede fosse negativa, atteso che la riduzione del canone prevista all'articolo 9, punto b, della Lettera d'Invito sembra destinata ad operare solo pro futuro, con quali forme e con quali modalità l'aggiudicatario potrà "recuperare" i costi eventualmente già sostenuti per il pagamento del canone relativo ad impianti pubblicitari per i quali il Comune o altri Enti dovessero poi ritardare e/o negare l'autorizzazione pubblicitaria per cause non imputabili all'aggiudicatario? È prevista una restituzione da parte dell'Ente Aggiudicatore degli importi già corrisposti? L'Aggiudicatario potrà decurtare l'ammontare degli importi già corrisposti per gli impianti non autorizzati (o tardivamente autorizzati) dai canoni futuri dovuti all'Ente Aggiudicatore?

#### RISPOSTA

In caso di diniego illegittimo dell'autorizzazione i canoni già corrisposti verranno rimborsati, mediante restituzione degli importi versati o mediante scomputo dai canoni ancora da corrispondere. Non è prevista alcuna riduzione del canone in relazione alla durata del procedimento autorizzativo.

#### QUESITO 62

Essendo in astratto ipotizzabile che, rispetto ad una stessa area di cantiere, il Comune e/o altri enti neghino le autorizzazioni pubblicitarie per certe tipologie di impianti (es. schermi led) ma le concedano per altre (es. teli PVC), ai fini della riduzione del canone contemplata all'articolo 9, punto b, della Lettera d'Invito è possibile indicare, per ciascun cantiere, una "valorizzazione differenziata" in ragione delle diverse tipologie di impianti pubblicitari potenzialmente utilizzabili (teli PVC, rotor, luminosi, schermi led, etc.), proponendo, ad esempio, una certa riduzione percentuale del canone stimato per un singolo cantiere per l'ipotesi in cui gli enti competenti non autorizzino, in tale cantiere, l'installazione di uno schermo led (magari previsto nell'Offerta Tecnica), ma autorizzino, al contempo, l'installazione di un telo PVC?

#### RISPOSTA

Il valore da indicare con riguardo a ciascun impianto deve essere unitario e prescinde dalle caratteristiche dell'impianto medesimo. Si consideri inoltre che la riduzione del canone opererà solo

nel caso in cui venga accertata l'illegittimità, con sentenza passata in giudicato, del diniego del Comune o di altri Enti e non nel caso in cui il concessionario presenti una richiesta di autorizzazione incompatibile con la disciplina legislativa e regolamentare applicabile.

#### QUESITO 63

Il diritto di ritenzione di M4 ha ad oggetto gli impianti pubblicitari nella loro interezza (comprensivi di teli PWC e/o schermi a led) o solo le strutture "portanti"?

#### RISPOSTA

Il diritto di ritenzione opera con riguardo agli impianti nella loro interezza.

#### QUESITO 64

Come si concilia il diritto di "ritenzione" di M4 con i diritti che eventuali terzi potrebbero vantare sulle singole componenti degli impianti pubblicitari (si pensi, ad esempio, al caso in cui l'aggiudicatario allestisca gli impianti con schermi a led acquisiti attraverso contratti di leasing e/o di noleggio)?

#### RISPOSTA

L'offerente dovrà tenere conto dell'esistenza del diritto di ritenzione nella definizione delle condizioni dei contratti dal medesimo stipulati.

#### QUESITO 65

È previsto un subentro di M4 nei contratti di leasing e/o di noleggio di quelle componenti degli impianti pubblicitari che non siano di proprietà esclusiva dell'aggiudicatario?

#### RISPOSTA

No

#### QUESITO 66

Le cesate di cantiere possono essere utilizzate per mitigare, sul piano visivo, l'impatto ambientale dei lavori di realizzazione della Linea 4?

#### RISPOSTA

Le cesate di cantiere non sono oggetto della presente procedura e non è prevista la collocazione sulle medesime di installazioni pubblicitarie.

### **QUESITI PERVENUTI DOPO IL 21/12/2016**

*Pubblicati il 10/01/2017*

#### QUESITO 67

Si richiede di chiarire da parte dell'amministrazione comunale deputata al rilascio delle autorizzazioni per la collocazione dei previsti impianti pubblicitari se tali autorizzazioni debbono ritenersi rilasciate per una durata di natura temporanea o per una durata permanente ossia superiore al limite indicato di tre mesi.

#### RISPOSTA

L'Amministrazione Comunale chiarisce che gli impianti in oggetto possono avere la durata del cantiere, ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento, ma nella fattispecie dovrà essere considerata una durata pari a 3 anni.

#### QUESITO 68

Si chiede che il settore pubblicità chiarisca se possono essere collocati negli ambiti di cantiere impianti tecnologicamente avanzati come previsto dall'art. 14 del vigente regolamento.

#### RISPOSTA

L'Amministrazione Comunale chiarisce che è astrattamente possibile la collocazione di impianti innovativi e tecnologicamente avanzati.

#### QUESITO 69

Si chiede quali siano i limiti dimensionali ammissibili, nel caso in cui fosse possibile collocare nelle aree di cantiere impianti innovativi e tecnologicamente avanzati, atteso che essi debbono apparire coerenti con la realtà del territorio e pertanto in ragione dei limiti dimensionali previsti sia dal regolamento che dal piano generale degli impianti, limiti che nelle zone comprese nella cosiddetta cerchia dei navigli sono particolarmente stringenti.

#### RISPOSTA

Pur non esistendo specifici limiti dimensionali per la collocazione di impianti innovativi e tecnologicamente avanzati, sono indicativamente assentibili quelli di medio-piccolo formato, in considerazione degli ambiti di riferimento, delle modalità di collocazione e dell'impatto che ne può derivare sulla circolazione stradale.

#### QUESITO 70

Si chiede inoltre come verranno tutelati, come è avvenuto in passato, gli impianti esistenti derivanti da specifiche concessioni o gare, quali ad esempio gli impianti di servizio previsti per il Bike sharing e le pensiline di fermata del servizio di trasporto pubblico locale.

#### RISPOSTA

Tutte le autorizzazioni pubblicitarie sono rilasciate "facendo salvi i diritti di terzi", ovviamente se e nei limiti in cui questi risultino effettivamente compromessi.

#### QUESITO 71

Con riferimento alla risposta relativa al quesito 47, si chiede di stabilire il numero massimo di cartelli aggiuntivi ed il formato massimo possibile rispetto a quanto previsto nell'allegato A.

#### RISPOSTA

Il numero massimo di cartelli posizionabili in ogni singolo cantiere è quello indicato nell'Allegato A. Non è prevista l'autorizzazione alla collocazione di ulteriori impianti.

Il posizionamento e le dimensioni dei cartelli, invece, potranno essere variati, rispetto a quanto indicato nell'allegato A, su proposta dell'offerente, salva l'autorizzazione delle amministrazioni competenti e sempre che, a giudizio di M4, non interferiscano con il funzionamento del cantiere.

#### QUESITO 73

Con riferimento alla risposta relativa al quesito 44, premesso che come noto nel mercato pubblicitario il valore commerciale dello spazio pubblicitario è determinato dal posizionamento dell'impianto, dalla tipologia dello stesso nonché dal suo formato si chiede di poter verificare i tre elementi area per area: posizionamento, tipologia, formato. Esempio: in piazza San Babila posta la presenza nel sottosuolo della stazione della metropolitana 1 e di altri sottoservizi, si possono fare scavi? In caso negativo, si possono realizzare plinti fuori terra fino a quale peso complessivo o al mq.? Il capitolato prevedeva una vela di 18mq. (6x3), quindi deve essere utilizzata questa unità di misura in quanto teneva conto dei presupposti posti sopra descritti?

#### RISPOSTA

Non è possibile fornire risposte puntuali alle richieste formulate a titolo di esempio in termini così generali.

In linea di massima, nei cantieri, nelle collocazioni previste sarà consentita, salvo il conseguimento dei necessari atti di assenso dalle amministrazioni competenti, la collocazione di plinti fuori terra con i limiti di peso che vengono di regola applicati negli altri casi, nonché l'esecuzione di opere di scavo minimali.

#### QUESITO 74

Con riferimento alla risposta relativa al quesito 45, si chiede conferma che la minore superficie che è l'unico o principale elemento per la riduzione dell'impatto troverà riscontro positivo nella valutazione di minore impatto visivo nonché per la gestione del cantiere posti i minori ingombri dei plinti e/o delle strutture. Quindi quale sarà il coefficiente di valutazione per ciascun mq. di superficie pubblicitaria in meno rispetto al formato previsto 6x3? Quale il coefficiente negativo per ciascun metro quadrato in aumento rispetto ai 18 mq del formato 6x3?

#### RISPOSTA

Negli atti di gara non è previsto uno specifico coefficiente di valutazione delle offerte in relazione a ciascun mq di superficie pubblicitaria in meno o in più rispetto a quanto indicato nell'Allegato A. I criteri di valutazione sono quelli indicati nella lettera d'invito e potranno essere eventualmente specificati dalla commissione prima dell'apertura delle offerte.

#### QUESITO 75

Con riferimento ai quesiti 47 e 55, si richiede di meglio precisare che cosa si intenda per " Ulteriori impianti potranno eventualmente essere proposti dopo l'aggiudicazione. Parrebbe dalla vs risposta che da un lato si possa individuare come migliore l'offerta quella che prevede il minore numero di cartelli e quindi anche un minore impatto, e dall'altro lato è invece lasciata all'aggiudicatario la

possibilità di intavolare una trattativa diretta con il vs spettabile ente o con il responsabile di cantiere per aumentare il numero dei cartelli e/o il formato, con ciò variando l'offerta aggiudicata. Vi chiediamo quindi che cosa si intenda con l'espressione più sopra riportata. L' espressione va intesa nel senso che dopo l'aggiudicazione ci sarà la possibilità di aumentare il numero complessivo dei cartelli oggi assegnandi e determinati nel capitolato di gara, intavolando una trattativa diretta con il vs spettabile ente o con il responsabile di cantiere per aumentare il numero dei cartelli e/o il formato, con ciò variando l'offerta aggiudicata? Alla luce del quesito sopra esposto si chiede dunque che la offerta aggiudicata per migliore canone offerto e minore numero dei cartelli, nonché minore superficie, venga rispettata e mantenuta in fase esecutiva. In subordine si chiede di stabilire il numero massimo di cartelli aggiuntivi ed il formato massimo possibile rispetto a quanto previsto nell'allegato A.

#### RISPOSTA

Il numero massimo di cartelli collocabili per ogni sito è quello indicato nell'Allegato A e il canone offerto sarà vincolante per l'aggiudicataria.

#### QUESITO 76

Con riferimento al quesito 52, si chiede conferma che il valore dello spazio alternativo a quello originariamente assegnato garantirà comunque che il cono visivo il valore del numero dei "contatti" (ossia dal numero di persone in grado di vedere il cartello) la posizione e visibilità sarà equivalente a quello precedente; e ciò in modo da garantirne lo stesso valore commerciale.

#### RISPOSTA

Si conferma che M4, compatibilmente con le esigenze di cantiere, proporrà spazi alternativi equivalenti.

#### QUESITO 77

Con riferimento al quesito 53, si chiede come, quando e da chi sarà stabilito quali saranno i vincoli di cantiere e quindi la posizione, i formati, la inclinazione e la tipologia dei cartelli. Quindi si chiede di definire la superficie effettivamente messa a disposizione per ciascuna area di cantiere, si chiede di definire il peso massimo consentito per i plinti, si chiede di definire il formato massimo dei cartelli e degli ingombri. Si chiede inoltre come, quando e da chi verrà deciso se mantenere la proprietà dell'impianto in capo alla vs società e/o al concessionario. Si evidenzia che il regolamento comunale consente nelle aree più importanti oggetto della gara l'esposizione di impianti tecnologicamente avanzati, quindi molto costosi. Quale è il criterio che ne attribuirà la assegnazione al concessionario o alla vs società?

#### RISPOSTA

I vincoli di cantiere saranno accertati dalla Società, sulla base delle indicazioni dei relativi responsabili. Al momento, le collocazioni ipotizzate nell'Allegato A non presentano impatti sui cantieri. Collocazioni diverse rispetto a quelle ipotizzate saranno valutate dopo la loro presentazione.

Al momento non è possibile stabilire quale sia la "superficie massima" messa a disposizione per ciascun cantiere.

Non sono presenti vincoli specifici in relazione al peso massimo dei plinti.

Con riguardo al formato massimo dei cartelli e degli ingombri, trova applicazione la disciplina comunale di riferimento.

Quanto alla sorte degli impianti al termine della concessione, M4 si è riservata un'ampia discrezionalità e non intende rinunciarvi. Pertanto, nel formulare la propria offerta, il concorrente non deve operare alcuna valorizzazione degli impianti al termine dell'affidamento.

#### QUESITO 78

Con riferimento al quesito 56, si chiede di confermare che i cantieri tra Linate e Forlanini fs sono gli unici che potrebbero essere chiusi prima del 31.12.2020 ma non prima del 30.6.2020.

#### RISPOSTA

Si conferma.

#### QUESITO 79

Con riferimento ai quesiti 58 e 59, fermo restando che le istanze autorizzate e rispecchieranno obbligatoriamente i dettami del regolamento e del piano generale degli impianti pubblicitari, ma ciò nonostante è riservato al Comune un potere discrezionale non prevedibile sul rilascio del permesso, si chiede se il Comune di Milano è stato interpellato preventivamente e se ha posto degli ostacoli o delle condizioni alla assentibilità dei permessi e se si quali. Si chiede altresì di chiarire (essendo evidente che il progetto tecnico e la sua approvazione o diniego da parte del comune e degli altri enti possa basarsi anche su valutazioni ampiamente discrezionali, quali ad esempio valutazione di criteri estetici da parte della Soprintendenza se per M4 possa essere motivo di colpa da addebitare all'aggiudicatario come pare evincere dalla risposta un diniego manifestato dagli enti secondo quanto precedentemente descritto e qui di seguito esemplificato Esempi: diniego per motivi estetici da parte della Soprintendenza, diniego per motivi di impatto ambientale da parte dei Beni Ambientali, diniego per motivi viabilistici da parte della vigilanza urbana (pur nel rispetto delle deroghe al codice della strada in taluni casi le istanze vengono trasmesse alla vigilanza urbana per una valutazione a maggior tutela della viabilità), diniego per affollamento pubblicitario. Si tratta di pareri tutti discrezionali e non preventivamente conoscibili. Leggendo le risposte parrebbe che M4 possa imputare all'aggiudicatario eventuali dinieghi derivanti da legittime discrezionalità riservate agli organi competenti. Se ne chiede chiarimento. Quindi si chiede se in altre parole in caso di ipotetico "legittimo diniego" l'aggiudicatario dovrà pagare comunque il canone per un impianto e una posizione di cui non usufruirà.

#### RISPOSTA

I Competenti uffici del Comune di Milano sono stati preventivamente interpellati e non hanno sollevato obiezioni specifiche in relazione agli atti di gara e ai relativi allegati.

Tuttavia, il rilascio dei provvedimenti di assenso comunque denominati da parte del Comune di Milano e delle altre amministrazioni interessate non può prescindere dalla presentazione della relativa istanza e dall'esame delle caratteristiche specifiche degli impianti che l'aggiudicatario intende collocare in ciascun cantiere.

Come si è già chiarito, l'ammontare del canone verrà ridotto solo nel caso in cui le amministrazioni competenti esprimano provvedimenti di diniego che si rivelino illegittimi. In tutti gli altri casi, l'alea connessa alla presentazione di progetti che non risultino compatibili con la disciplina di riferimento, con le specifiche caratteristiche dei siti interessati o con gli altri parametri che vengono valutati dalle amministrazioni ai fini del rilascio dei provvedimenti autorizzativi grava esclusivamente sull'aggiudicatario.

#### QUESITO 80

Con riferimento al quesito 60, si chiede di conoscere quando è prevista la firma del contratto ovvero quali sono i termini per la sottoscrizione. Inoltre, posto che i pagamenti sono anticipati, si chiede di

sapere come e quando M4 rimborserà i canoni pagati in assenza di corrispettivo ovvero in mancanza dei permessi relativi a quei cartelli che non venissero autorizzati per motivi di forza maggiore.

#### RISPOSTA

La stipula del contratto avverrà entro sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Le modalità di rimborso dei canoni versati in eccesso e le relative tempistiche saranno disciplinate nel contratto.

#### QUESITO 81

Si chiede se ci siano ulteriori informazioni disponibili sulla viabilità.

#### RISPOSTA

Al momento non sono disponibili ulteriori informazioni.

#### QUESITO 82

Si chiede di sapere se questi cantieri possono essere considerati ai sensi dell'art. 15 del vigente regolamento sulla pubblicità del comune di Milano che così recita: "L'Amministrazione comunale, sempre nell'intento di promuovere il recupero e la riqualificazione di particolari ambiti territoriali, potrà consentire l'installazione di impianti pubblicitari secondo progetti specifici. Tali progetti devono essere approvati in conformità alle disposizioni vigenti. In tali ambiti, al fine del miglioramento del decoro urbano e dell'impatto visivo, l'Amministrazione comunale utilizzerà in modo parziale le recinzioni di cantiere per l'affissione di manifesti a condizione che le stesse siano: realizzate con materiale di pregio, illuminate, protette con apposite pellicole antigraffiti, mantenute in perfetto stato di conservazione per tutta la durata del cantiere. Se i progetti di cui al presente articolo rientrano all'interno delle aree B, C, D di cui al PGI, è ammessa la collocazione di cartelli ed altri impianti pubblicitari aventi messaggio variabile, purché la variabilità non sia inferiore a 10 secondi, fatte salve le prescrizioni previste dal presente regolamento e il benessere della Direzione Centrale Polizia Locale e Sicurezza. Per l'approvazione di tali progetti il termine di cui all'articolo 4 è raddoppiato." Tale richiesta deve essere fornita da parte del competente settore della pubblicità che, come noto, è il titolare del potere autorizzatorio ed ha alla luce del citato articolo ampi poteri discrezionali.

#### RISPOSTA

Non è pertinente il richiamo all'art. 15 del Regolamento, essendo altra la ratio di tale disposizione, in ogni caso la variabilità dei messaggi veicolati (fermo immagini o video/filmati) è preventivamente valutata dalla Polizia Locale il cui parere assume valore vincolante ai fini autorizzativi per le implicazioni sulla sicurezza della circolazione stradale